



IL RUOLO DEL TERZO SETTORE NELLE POLITICHE DELLA DISABILITA'

Gianna Zamaro

Tamara Feresin, Elisa Marzinotto, Roberta Pilotti e
Elena Zearo

**Sostegni e assistenza alle persone con disabilità
Udine, 26 gennaio 2019**

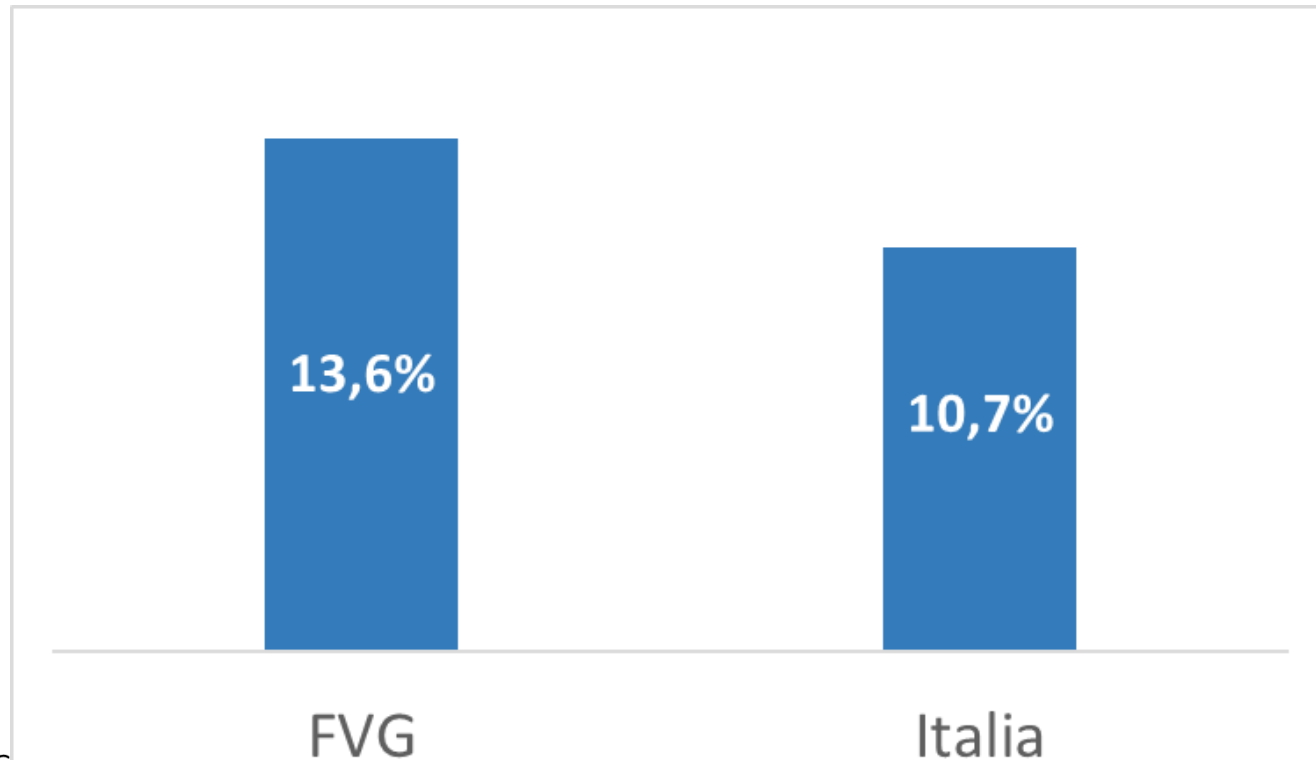


LO STATO DELL'ARTE



PARTECIPAZIONE SOCIALE

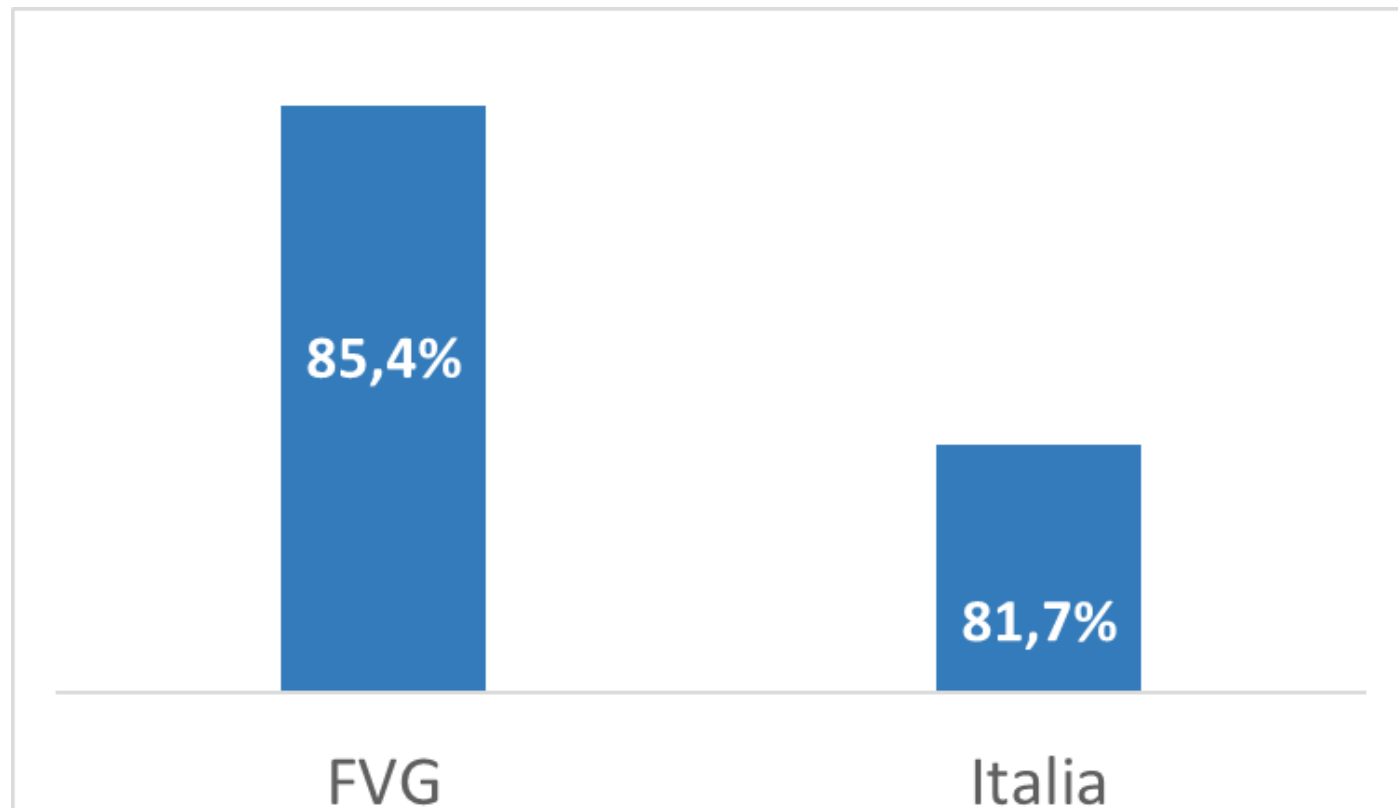
Nel 2016 il 13,6% delle persone di 14 anni e più del FVG ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato





PARTECIPAZIONE SOCIALE

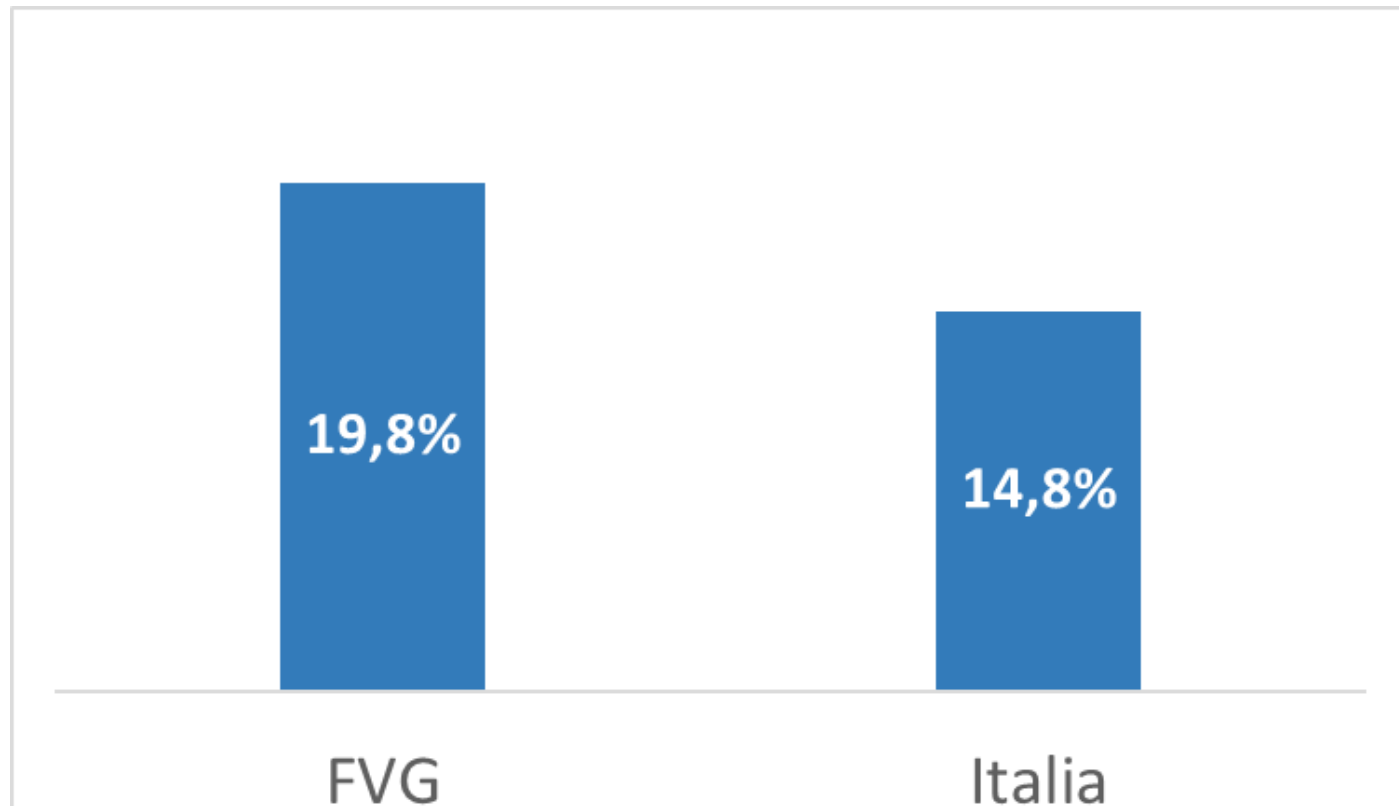
L'85,4% delle persone di almeno 14 anni ha dichiarato di avere parenti, amici o vicini su cui poter contare





PARTECIPAZIONE SOCIALE

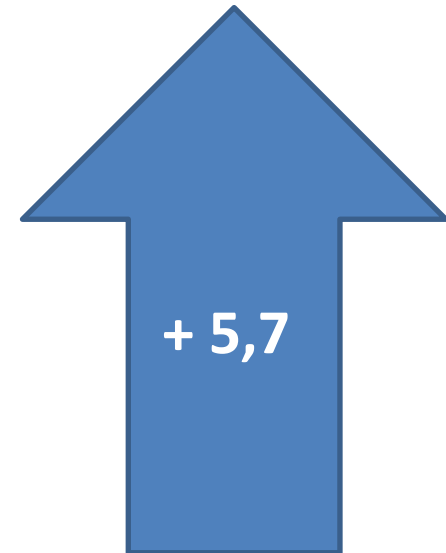
Quasi 1 persona su 5 in FvG ha versato nel corso del 2016 del denaro a favore di qualche associazione





PARTECIPAZIONE SOCIALE

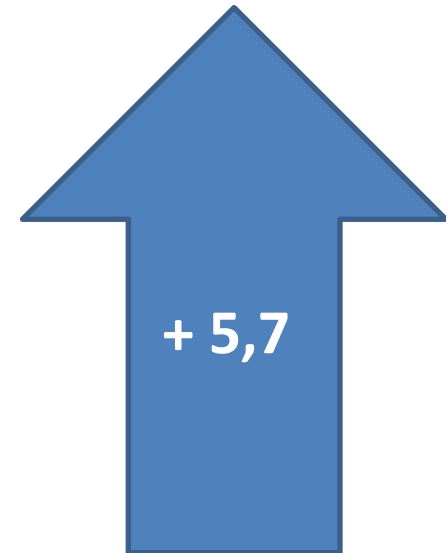
Al 30 aprile 2017 erano iscritte nel Registro regionale **1.196** organizzazioni di volontariato (1193 associazioni e 3 fondazioni), il 5,7% in più di un anno prima.





PARTECIPAZIONE SOCIALE

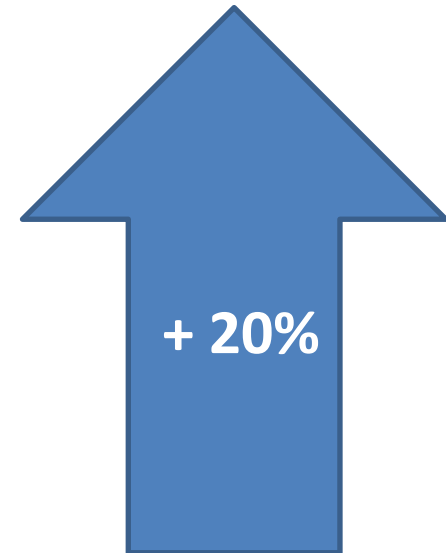
Rispetto ad un anno prima sono aumentate in particolare le associazioni iscritte nei **settori sociale e sanitario** (+4,5%) e ambientale (+4,2%), mentre sono diminuite quelle operanti nel settore attività innovative (-2,9%)





PARTECIPAZIONE SOCIALE

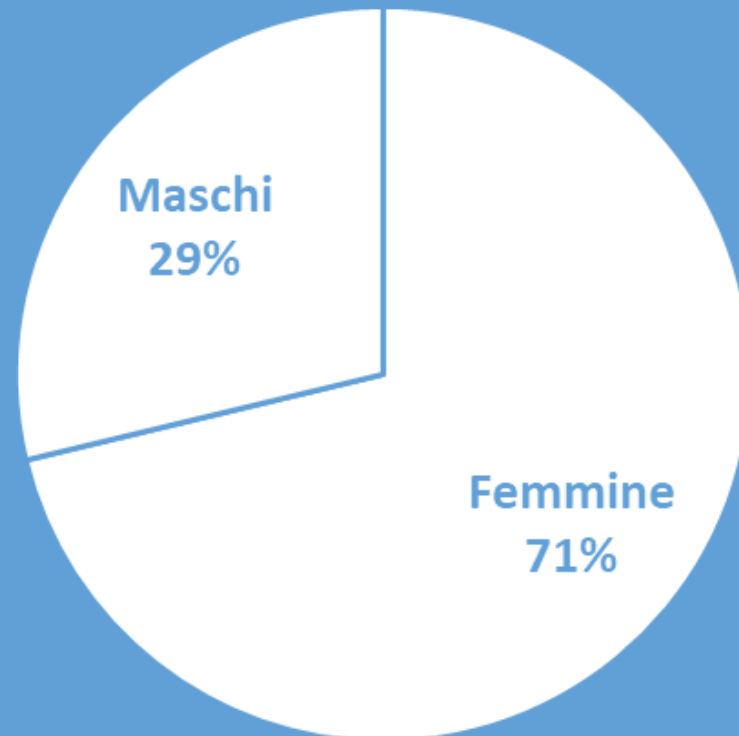
al 30 aprile 2017 erano iscritte al Registro regionale 630 associazioni di promozione sociale del FVG, quasi il 20% in più di un anno prima. Le associazioni svolgono attività prevalentemente in ambito sociale e sanitario (vi operava il 63,7% delle associazioni), ambientale ed educativo.





PARTECIPAZIONE SOCIALE

In FVG, nel 2015, i volontari avviati al Servizio civile nazionale sono stati 473: 337 femmine e 136 maschi





Anno 2019

Contributi a favore delle Cooperative Sociali Iscritte nella
Sezione B dell'Albo Regionale a sostegno dell'occupazione di
persone svantaggiate

STANZIAMENTO **920.000** Euro



Finanziamenti per convenzioni-tipo tra enti pubblici e cooperative sociali iscritte nella **Sezione B** dell'Albo Regionale, di cui all'art. 8 della legge 381/1991

	2017	2018	2019
Stanziamento	500.000,00	800.000,00	1.000.000,00
Concesso	449.501,53	605.532,64	Da ripartire



Cooperative sociali iscritte all'Albo regionale per provincia e sezione

Sezione	GO	PN	TS	UD	Totale
A	13	28	35	48	124
A+B	6	5	4	7	22
B	13	7	16	24	60
C	1	2	2	4	9
Totale	33	42	57	83	215

Dati aggiornati al 25.01.2019

Fonte: Albo regionale delle cooperative sociali



Lavoratori svantaggiati presenti nelle cooperative sociali di tipo B e nella sezione B delle cooperative plurime

	Lavoratori svantaggiati coop. B	Lavoratori svantag. Sez. B coop. Plurime	Totale lavoratori svantaggiati
Gorizia	39	24	63
Pordenone	49	211	260
Trieste	170	87	257
Udine	186	21	207
Totali	444	343	787

Dati aggiornati al 31.12.2017

Fonte: note informative semestrali e verbali di revisione



IL CODICE DEL TERZO SETTORE



D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117



Art 5. Attività di interesse generale

1. Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:
 - a) **interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - b) **interventi e prestazioni sanitarie**;
 - c) **prestazioni socio-sanitarie** di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



Art 72 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore

Art 73 - Altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore



Le iniziative dovranno essere promosse da organizzazioni di volontariato e di promozione sociale singole o in partenariato tra loro iscritte nel

REGISTRO DEL TERZO SETTORE



18.10.2018

ADOZIONE ATTO DI INDIRIZZO

Recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili a sostegno del Terzo settore

28 milioni di Euro

Per finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale da sottoscrivere con Regioni e Province Autonome



ATTO DI INDIRIZZO

Individua gli obiettivi generali delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività.



THE GLOBAL GOALS

OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





DISABILITA': I 5 GOALS

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



8 BUONA OCCUPAZIONE
E CRESCITA ECONOMICA



10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



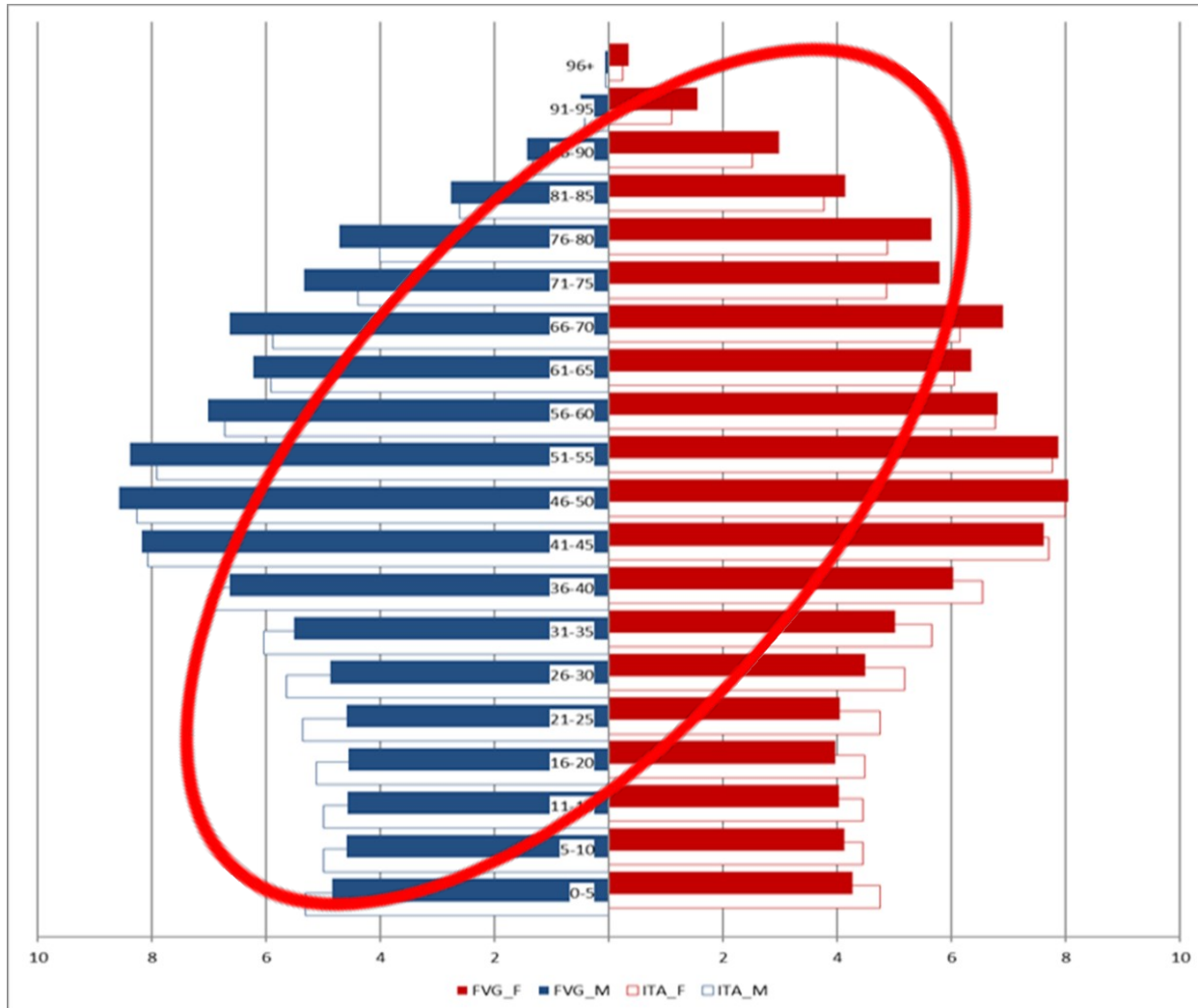
17 PARTNERSHIP
PER GLIOBIETTIVI





DISABILITÀ

,





Terzo Settore e disabilità

La Regione sostiene e promuove l'integrazione e la collaborazione dei soggetti afferenti al III Settore per la realizzazione di un sistema di servizi e interventi capaci di dare risposte pertinenti e appropriate ai bisogni delle persone disabili e alle loro famiglie

- Servizi educativi
- Formazione
- Servizi residenziali e semiresidenziali
- Servizi di trasporto
- Progetti di autonomia abitativa
- Inclusione sociale
- Inserimento lavorativo
- Innovazione sociale
- ...



La Regione sostiene, ai sensi della L.R. 10/1988 , le seguenti Associazioni di livello nazionale operanti nel territorio regionale e i loro comitati.

- a) Associazione Italiana Sclerosi Multipla;
- b) Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili;
- c) Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra;
- d) Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- e) Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra;
- f) Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti;
- g) Unione Italiana Ciechi;
- h) Unione Nazionale Mutilati per Servizio;
- i) Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali

STANZIAMENTO ANNUO: 500.000 Euro



LA CONSULTA REGIONALE

La Regione riconosce e sostiene, ai sensi della L.R. 41/1996 art 13 bis la **Consulta regionale delle associazioni di persone disabili** e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia quale organismo rappresentativo di coordinamento dell'associazionismo nel settore della disabilità

STANZIAMENTO ANNUO: **120.000** Euro



Five Global Goals reference disability



Achieving 17 Global Goals will leave no one behind

CRIBA

Il Centro Regionale di
Informazione sulle Barriere
Architettoniche offre
consulenza gratuita per la
costruzione o ristrutturazione
di edifici, case e appartamenti
privi di barriere architettoniche,
per promuovere la mobilità di
persone fragili e consentire loro
di rimanere a casa il più a
lungo possibile



Five Global Goals reference disability



Achieving 17 Global Goals will leave no one behind

Ufficio H

Informazione, consulenza e
servizio prestati ausili –
Comunità Piergiorgio

<http://www.piergiorgio.org/uffici/oh>

/

Contributo regionale ai sensi
dell' art. 18 LR 41/1996



Five Global Goals reference disability



Achieving 17 Global Goals will leave no one behind

Centro Info Handicap

Il Centro InfoHandicap è un centro d'informazione, documentazione e orientamento per l'autonomia, l'indipendenza e l'integrazione della persona disabile - Coop. Soc Hattiva Lab, Contributo ai sensi dell'art. 18 L.R. 41/96, art 18.

[https://
www.hattivalab.org/index.php/cos-
a-facciamo/orientare/il-centro-info-
handicap-fvg](https://www.hattivalab.org/index.php/cos-a-facciamo/orientare/il-centro-info-handicap-fvg)



14 dicembre 2018

SOTTOSCRITTO ACCORDO DI PROGRAMMA

in relazione ai **938.160 Euro assegnati alla Regione FVG**
per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da
parte di organizzazioni di volontariato e promozione sociale

e

La Giunta Regionale provvederà a definire un piano operativo per
l'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative, dei progetti
da finanziare e del programma delle attività

Il Terzo Settore è ormai una parte fondamentale e
irrinunciabile
della rete territoriale)



INTEGRAZIONE



IL FUTURO



La sfida più grande è la sostenibilità



**Legge regionale 25 settembre
1996, n. 41**



Una legge ormai desueta che è opportuno riscrivere



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

gianna.zamaro@regione.fvg.it